

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. È sempre lo stesso argomento, ma vi è qui un equivoco.

Non è esatto che il treno 1185 sia stato soppresso. Quel treno, come deve ben sapere l'onorevole Nuvoloni, era in parte diretto e in parte accelerato.

Dietro vivissime preghiere dei paesi, presso i quali questo treno non si fermava, si dovette nella stagione estiva trasformarlo per tutto il percorso in accelerato. Ma onde questo treno non perdesse col rallentamento la coincidenza a Genova, si dovette anticipare la partenza da Ventimiglia.

Cessata la stagione estiva, coll'orario invernale, l'onorevole Nuvoloni avrà veduto, non soltanto questo treno è stato riportato alla velocità di prima, ma è stato trasformato in diretto per tutto il percorso con un sensibile aumento di celerità.

In pari tempo, poichè non è possibile, dice la Direzione generale delle ferrovie, istituire nuovi treni su quella linea, che è a semplice binario, si è anticipato di circa un'ora e mezza la partenza del diretto mattutino da Genova.

Ciò per avvicinarsi, se non per accoglierli completamente, ai voti di quelle popolazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Nuvoloni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

NUVOLONI. Questa volta posso dichiararmi soddisfatto, in parte. Invero la mia interrogazione era stata presentata nello scorso giugno e dopo d'allora e cioè col nuovo orario invernale i due treni, che erano reclamati dalle popolazioni liguri, furono istituiti. Soltanto debbo con rincrescimento constatare che coloro i quali si occupano di orari, forse li studiano troppo poco. Infatti per qual motivo era stato chiesto insistentemente il ripristino del treno diretto 137 in partenza da Ventimiglia?

Sia per abbreviare il viaggio tra Ventimiglia e Genova, sia per giungere a prendere la corrispondenza col treno diretto mattutino 1 Genova-Roma. Invece coll'orario assegnato al 137 per pochi minuti a Genova non si arriva a prendere il treno per Roma giacchè questo giunge a Genova alle 10 e questo parte per Roma alle 9.40.

D'altra parte per quali ragioni era stato insistentemente domandato un treno diretto in partenza da Genova per Ventimi-

glia all'arrivo del treno direttissimo Napoli-Roma-Genova-Torino?

Lo si era domandato per rendere più celeri le comunicazioni con l'estrema Liguria e con la Francia.

Invece mentre il treno direttissimo 6 arriva a Genova alle 6.25 il diretto 134 istituito col nuovo orario lo si fa partire da Genova alle 7.45. Perchè l'intervallo di un'ora e mezza tra l'arrivo di quello e la partenza di questo? Perchè detto treno dev'essere per un tratto di percorso diretto e per l'altro tratto accelerato?

In questo modo ben poco si migliorano le comunicazioni coi paesi dell'estrema Liguria e colla Francia. Occorre quindi migliorare gli orari e curare le coincidenze.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Nuvoloni al ministro dei lavori pubblici « sul bisogno imprescindibile di provvedere la stazione ferroviaria di Taggia di una tettoia allo scopo di garantire dalle intemperie le merci che in ogni tempo vi si accumulano per le spedizioni ed in considerazione dell'importante e sempre crescente sviluppo del traffico ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. La prima volta l'onorevole Nuvoloni si è dichiarato non soddisfatto, la seconda un po' soddisfatto, la terza spero che sarà soddisfattissimo. (Oh!)

Infatti, onorevole Nuvoloni, ella vorrebbe una tettoia per le merci. Ebbene, noi diamo qualche cosa di più di quello che ella chiede.

In verità, il progetto dei lavori che si stanno eseguendo in quella stazione rimonta al 1907 ed ella lo sa benissimo. A quel tempo il traffico era calcolato in una data misura; ma l'esperienza dell'ultimo biennio avendo messo in rilievo un notevole aumento di traffico, di recente si è stabilito di aggiungere un'altra campata al magazzino merci, invece della tettoia di cui ella si contenterebbe. Perciò, come le ho detto, diamo più di quello che ella desidera.

Già è stato dato incarico agli uffici competenti di redigere il progetto e calcolare la spesa di questa proposta suppletiva.

PRESIDENTE. L'onorevole Nuvoloni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

NUVOLONI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della notizia che mi dà in merito alla costruzione del magazzino